

8 SETTEMBRE 2014 ORE 9.30 VIA MURATORI C/O PALESTRA GRITTI

“NIENTE DIRITTI SOLO ROVESCII!”

PERCHÉ PROTESTIAMO

1. Perché dell'**annunciate** non ci fidiamo;
2. Perché ad ogni aggiornamento delle Graduatorie perdiamo posizioni;
3. Perché per convenienza politica tutti i governi cambiano in corsa le leggi sul reclutamento;
4. Perché lavoriamo da anni nella **SCUOLA PUBBLICA STATALE** e ci vediamo rubare il ruolo da chi nella stessa non ci ha mai messo piede lavorando alla paritaria;
5. Perché il DM 356 (abuso di potere)ha scorso gli idonei del concorso 2012 rubando solo a Venezia almeno 20 ruoli da Graduatoria alla scuola dell'infanzia e fino al 50% di ruoli in altri ordini e gradi di scuola.

COSA CHIEDIAMO

1. Il rispetto delle regole scritte nelle leggi e nei bandi senza cambi in corsa;
2. Il rispetto dei nostri **DIRITTI QUESITI**;
3. Il blocco dei concorsi e delle graduatorie idonei fino a quando non siano stati assunti tutti i precari delle Graduatorie ad esaurimento che hanno prestato servizio almeno per **36 MESI NELLA SCUOLA PUBBLICA**, (compreso chi non sta in GAE ma ne avrebbe diritto).
4. Per richiedere che già da quest'anno siano messi in ruolo i docenti su tutti i posti vacanti, compreso le somme di spezzoni orari;
5. Eliminazione della differenziazione tra organico di fatto e organico di diritto.
6. Controlli rigorosi e preventivi sui punteggi e sulle riserve.
7. Regolamentazione dei trasferimenti tra province.

La riforma denominata **LA BUONA SCUOLA**, mera ed estrema dichiarazione di intenti per evitare una sanzione di 4 miliardi di euro da parte dell'Europa, per troppi aspetti danneggerà per sempre e irrimediabilmente tantissimi docenti precari storici, cancellando il loro diritto di poter diventare di ruolo e/o di conseguire la loro nomina annuale. Tanti precari storici, madri e padri di famiglia, **NON** verranno **MAI** immessi in ruolo e si troveranno per sempre fuori dalle GaE **NON POTENDO ACCETTARE DI ESSERE COATTIVAMENTE SPOSTATI SUL TERRITORIO NAZIONALE**.

Delle 148.000 immissioni in ruolo dalle GaE per il prossimo anno scolastico, 68.000 mila immissioni sono quelle già approvate per legge dal Piano Carrozza, 18 mila quest'anno (non date) e 50 mila il prossimo anno scolastico.

Il Governo Renzi non regala nulla, ma **promette** semplicemente di anticipare di un anno e mezzo 80.000 immissioni in ruolo privando contestualmente tanti docenti (precari e già immessi in ruolo) del loro diritto di portare a casa un salario adeguato alle reali esigenze della vita quotidiana.

Detto in altre parole, tale anticipazione delle immissioni in ruolo viene pagata a caro prezzo da tutti i docenti, precari e di ruolo. Il superamento degli scatti automatici trasforma la scuola in azienda e fa perdere, sin da subito, la dignità ai docenti, oltre che costringere a futura fame innumerevoli famiglie (si badi che un terzo dei docenti che saranno privati degli scatti rappresenta solo l'inizio). E non vogliamo nemmeno affrontare la questione dell'aumento dell'orario lavorativo.

